



PARCO OROBIE VALTELLINESI

Prot. n. 0001206

In Partenza:

del 10-06-2010

Categoria 5 Classe 11



Spett.le SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E
PER IL PAESAGGIO
Piazza Duomo 12
20122 MILANO

Spett.le COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO
Via N. Sauro 33
23100 SONDRIO

Spett.le PROVINCIA DI SONDRIO
via XXV aprile 22
23100 SONDRIO

c.a. Servizio Infrastrutture e Foreste

c.a. Servizio Ambiente, Sistema idrico integrato , rifiuti

Spett.le COMUNE DI PONTE IN VALTELLINA
via Roma 12
23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Egr. Geom LORENZO TAVELLI
Via Gera 17
23030 CHIURO (SO)

Gent. Dott.ssa SONIA MANCINI
via Europa 52/A
23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE CASCINA GRIONI, TRASFORMAZIONE IN RIFUGIO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SENTIERO – trasmissione verbale conferenza di servizi del 10 giugno 2010

In allegato trasmetto copia del verbale della conferenza di servizi riguardante l'intervento in oggetto, tenutasi in data 10 giugno 2010 presso questo ente.

In data odierna il verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'albo del Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi e dalla data stessa decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte dei soggetti interessati.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA
Tiziana Stangeri



ente gestore: Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi
via Toti 30 C, 23100 Sondrio
tel. +39 0342 211236 fax +39 0342 210226
www.parcorobievalt.com segreteria@parcorobievalt.com
C.F. 93008640141 P.IVA 00833190143



2010 Anno Internazionale della Biodiversità



CONFERENZA DI SERVIZI

(art.9 e succ. Legge 24 novembre 2000, n.340)

**VERBALE DI CONFERENZA DI SERVIZI TENUTASI IL GIORNO 10 GIUGNO 2010, ORE 10.30
PRESSO LA SEDE DEL CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI**

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE CASCINA GRIONI, TRASFORMAZIONE IN RIFUGIO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SENTIERO.

Il giorno 10 giugno 2010, alle ore 10.40, presso gli uffici *del Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi*, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota n. 1024, del 20/05/2010 finalizzata alla valutazione e acquisizione dei pareri/autorizzazioni/nulla-osta concernenti il progetto sopra indicato.

Il Presidente della Conferenza, dott.sa Tiziana Stangoni, constatata la presenza dei signori, in rappresentanza degli Enti sottoindicati, legittimati ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione che rappresentano su tutte le decisioni di competenza della stessa, ai sensi dell'art. 11, comma 6 legge 340/2000,:

Per il COMUNE DI PONTE IN VALTELLINA

arch. Paolo Ruffoni - responsabile Area tecnica e dei Servizi generali

Il Presidente della Conferenza, dott.sa Tiziana Stangoni, prende atto dell'assenza di:

- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO
- PROVINCIA DI SONDRIO - Servizio Infrastrutture e Foreste
- PROVINCIA DI SONDRIO - Servizio Ambiente, Sistema idrico integrato, rifiuti
- COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO

Sono altresì presenti il geom. Lorenzo Tavelli, progettista dell'intervento e la dott.sa Miranda Donghi che svolgerà le funzioni di segretario verbalizzante.

Introduce la conferenza la dott.sa Tiziana Stangoni, che passa la parola al geom. Tavelli il quale illustra l'intervento in oggetto

La dott.sa Stangoni chiede ai presenti se l'intervento proposto necessita di ulteriori chiarimenti tecnici e passa quindi alla lettura dei pareri pervenuti.

A seguito della lettura del parere espresso dalla Provincia di Sondrio – Servizio Ambiente, Sistema idrico integrato, rifiuti, la dott.sa Stangoni chiede al Comune di Ponte in Valtellina come è previsto l'approvvigionamento idrico del rifugio.

L'arch. Ruffoni dichiara che al momento non è previsto nessun approvvigionamento idrico tramite opere di attingimento o di derivazione, ma che la funzionalità del rifugio sarà garantita tramite l'utilizzo di cisterne di raccolta acqua.

La dott.sa Stangoni ritiene che, considerati i tempi necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni di derivazione sia necessario attivare quanto prima la pratica in Provincia; in tal modo sarà possibile avere le necessarie autorizzazioni al momento in cui il rifugio diverrà operativo.

I partecipanti alla Conferenza di Servizi si esprimono con i seguenti pareri:



▪ **CONSORZIO PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI**

Parere favorevole con prescrizioni riportate nel parere istruttorio, allegato e parte integrante del presente verbale

▪ **COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO**

Parere favorevole con prescrizioni riportate nella nota del 10 giugno 2010, prot. n. 4712, allegata e parte integrante del presente verbale

▪ **PROVINCIA DI SONDRIO - Servizio Infrastrutture e Foreste**

Parere favorevole con prescrizioni riportate nella nota del 8 giugno 2010, prot. n. 20487, allegata e parte integrante del presente verbale

▪ **PROVINCIA DI SONDRIO - Servizio Ambiente, Sistema idrico integrato, rifiuti**

Richiesta integrazioni riportata nella nota del 8 giugno 2010, prot. n. 20487, allegata e parte integrante del presente verbale

▪ **COMUNE DI PONTE IN VALTELLINA**

Parere favorevole

CONCLUSIONI

Parere favorevole con l'osservanza delle prescrizioni sopra indicate e di quelle contenute nelle note allegata al presente verbale.

Si conviene che il Comune di Ponte in Valtellina provvederà autonomamente alla consegna delle integrazioni richieste dalla Provincia ed ad attivare la procedura secondo lo schema di domanda richiesto nella nota del 8 giugno 2010, prot. n. 20487, per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione dei manufatti di smaltimento delle acque nere, prendendo atto che dal punto di vista idrogeologico, ambientale ecc, si intende già da ora autorizzato lo schema progettuale prescritto dalla Provincia.

Sentiti i pareri degli Enti rappresentati in sede di Conferenza di Servizi, il presidente dichiara la stessa favorevolmente conclusa; il parere espresso sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto d'assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare, alla predetta conferenza, fatto salvo quanto riportato sopra in merito al sistema di smaltimento delle acque nere.

Il presente verbale funge da determinazione di conclusione del procedimento e verrà trasmesso a tutti gli enti convocati in Conferenza di Servizi.

Copia del presente verbale verrà pubblicata all'albo del Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi e del Comune di Ponte in Valtellina ai sensi dell'art.9 D.P.R.554/99, per un periodo non inferiore a 15 giorni.

Dalla data di affissione all'albo decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte dei soggetti interessati.

La seduta si conclude alle ore: 11.10

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA

(dott.sa Tiziana Stangoni)



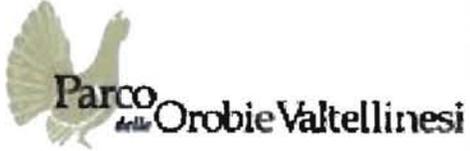
PER IL COMUNE DI PONTE IN VALTELLINA

(sig. )

N. SEGRETARIO VERBALIZZANTE

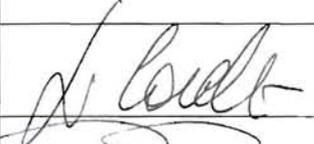
(dott.sa Miranda Donghi)





VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI
Indetta con determinazione del direttore n. 59 del 18 maggio 2010

Sono presenti alla riunione i seguenti Enti rappresentati come di seguito specificato:

ENTE	NOMINATIVO	QUALIFICA	DELEGA	FIRMA
	GEOM. LORENZO TAVELLI	TECNICO PROGETTISTA		
COMUNE PONTE IN V. NA	Arch. PAOLO RUFFONI	RESPONSABILE AREA TECNICA EDIGI SERVIZI GENERALI		
/	/	/	/	/
/	/	/	/	/
/	/	/	/	/
/	/	/	/	/
/	/	/	/	/
/	/	/	/	/
/	/	/	/	/

Area tecnica

OGGETTO: Conferenza dei servizi del 20 aprile 2010 ore 10.30 per l'attuazione dell'intervento di "Ristrutturazione cascina Grioni e manutenzione straordinaria del sentiero di collegamento tra la pista forestale per Armisola e la baita Grioni"

ISTRUTTORIA PER I PARERI DI COMPETENZA DEL PARCO

Progettisti: geom. Lorenzo Tavelli – dott. agr. Sonia Mancini- dott. geol. Alfredo Dell'Agosto

Con riferimento alla Conferenza di servizi, convocata dal Parco, su richiesta del comune di Ponte in Valtellina in data 20 maggio 2010 prot. n. 1024, per l'approvazione del progetto di cui in oggetto si comunica che codesto ente risulta essere competente per il rilascio delle seguenti autorizzazioni/pareri/nulla osta:

- parere paesaggistico in merito alla opera da realizzarsi;
- autorizzazione per il vincolo idrogeologico;
- parere in merito alla compatibilità con la trasformazione del bosco d'alto fusto;
- autorizzazione all'esecuzione del progetto di compensazione

Pertanto, sottoposta la pratica alla Commissione del paesaggio del Parco nella seduta del 13 maggio 2010, la quale si è espressa con parere favorevole con prescrizioni;

per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime

parere favorevole

per la realizzazione dell'intervento proposto fatto salvo il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e dell'autorizzazione alla trasformazione del bosco d'alto fusto da parte degli enti competenti e fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per quanto concerne la baita le aperture del sottotetto dovranno avere carattere irregolare come da ipotesi allegata, mantenendo gli sfondati tipici degli edifici del luogo;
- il comignolo della baita dovrà essere abbassato, l'altezza massima concessa è di 80 cm;
- qualora, per motivi di sicurezza si dovesse prospettare il necessario abbattimento dell'abete rosso adiacente la baita, la ceppaia dovrà essere valorizzata con intervento concordato con il Parco;
- la larghezza massima del tracciato dovrà essere di 1,5 metri;
- le scarpate fuori dal bosco dovranno essere inerbite con fiorume locale o con miscugli di specie autoctone;
- si dovrà avere particolare cura nelle eventuale attraversamento di vallecicole e impluvi al fine di garantire il normale deflusso delle acque;

- gli scavi e i movimenti terra dovranno essere limitati allo stretto necessario per la realizzazione dell'opera richiesta, e lo sbancamento dovrà essere immediatamente seguito dalla realizzazione dell'opera in progetto;
- l'eventuale materiale di risulta non utilizzato in loco dovrà essere trasportato in apposita discarica autorizzata;
- a lavori ultimati le terre smosse, sassi e massi trovanti, nonché le scarpate dovranno essere sistemate con angolo di equilibrio stabile.

Si specifica che l'autorizzazione alla trasformazione del bosco è di competenza provinciale, spetta all'ente forestale esprimere un parere di compatibilità che viene di seguito riportato:

“Considerato che l'intervento ricade in parte in una pecceta montana, in parte in un lariceto e in minima parte in una formazione preforestale nella serie evolutiva del Lariceto, che l'obiettivo del progetto è la fruibilità dell'area tramite la realizzazione di un percorso e la realizzazione di un rifugio, con limitati interventi di scavo e riporto, si ritiene la trasformazione del bosco compatibile con la stabilità dei terreni, la regimazione delle acque, la difesa dalla caduta dei sassi, la difesa dalle valanghe, fatto salvo il rispetto delle prescrizioni sopra riportate. Purché valutate, non risultano percorribili scelte progettuali alternative che comportino minore impatto paesaggistico o naturalistico.

Per quanto concerne la tutela della biodiversità non si hanno segnalazioni di particolari presenze di specie rare o autoctone che potrebbero essere compromesse dalla realizzazione dell'opera.

Non risultano inoltre possibili interferenze con l'azione frangivento o problemi di igiene ambientale locale, a conoscenza dello scrivente ufficio.

Pertanto si ritiene compatibile l'intervento di trasformazione del bosco”.

Visto inoltre il progetto di compensazione proposto, redatto dalla dott.ssa Sonia Mancini, si ritiene che gli importi e le opere siano congrue pertanto si richiede che il comune di Ponte in Valtellina effettui il **versamento a titolo di cauzione pari a euro 10.218,08** a garanzia dell'esecuzione degli interventi compensativi e del rispetto delle prescrizioni sopra riportate. Il versamento dovrà essere fatto presso la tesoreria dell'ente: Banca Popolare di Sondrio – IBAN IT 87 Q 05696 11003 000001985X88. In alternativa al versamento della cauzione è possibile stipulare una garanzia fideiussoria di pari importo. Tale garanzia, **che dovrà essere consegnata prima dell'inizio lavori**, dovrà essere stipulata a favore del Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi e dovrà riportare la seguente dicitura: *“La presente garanzia avrà durata pari al periodo di tempo necessario per la realizzazione dell'intervento, ovvero 12 mesi, maggiorato di un rinnovo semestrale automatico più eventuali ulteriori rinnovi semestrali richiesti espressamente dal Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi. Lo svincolo della fideiussione è di competenza del Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi ed avviene con apposita dichiarazione scritta e comunicata alla società.”*

IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA
(dott. for. Tiziana Stangoni)



F:\DATI\UFFICIO TECNICO\grioni\parere_parco.doc



Comunità Montana Val

AREA AGRICOLTURA
Servizio Foreste

PARCO OROBIE VALTELLINESI

Prot. n. 0001205

In Arrivo

del 10-06-2010

Categoria 5 Classe 11



Comunità Montana Valsolda



Codice Amministrazione:

Prot. Generale n: 0004712 P

Data: 10/06/2010 Ora: 10:19

Classificazione:

Conferenza dei servizi indetta dal Parco delle Orobie Valtellinesi in data 10/06/2010 per "Ristrutturazione cascina Grioni, trasformazione in rifugio e manutenzione straordinaria sentiero".

Parere ai sensi del D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42 - Legge regionale 11 marzo 2005 n.12 e ss.mm.ii

Spett.

Parco delle Orobie Valtellinesi

Via Toti, 30

Sondrio

In merito alla Conferenza dei servizi indetta dal Parco delle Orobie Valtellinesi in data 10/06/2010 qui prevenuta in data 24/05/2010 prot. n. 4265 al fine del perfezionamento degli atti relativi alla progettazione per i lavori di "Ristrutturazione cascina Grioni, trasformazione in rifugio e manutenzione straordinaria sentiero".

VISTA la documentazione progettuale allegata alla sopra citata istanza datata marzo 2010 a firma del geom. Lorenzo Tavelli, la relazione forestale-paesaggistica a firma della dott. agr. Sonia Mancini e la relazione geologica a firma dei dott. geol. Alfredo Dell'Agosto;

ACCERTATO che l'area oggetto dell'intervento richiesto, è soggetta a vincolo ambientale-paesaggistico ai sensi dell'articolo 142, lettera g) del decreto legislativo n. 42/2004;

VERIFICATO che le opere richieste rientrano, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, articolo 142 lettera g) e ss.mm.ii, fra quelle di competenza delle Comunità Montane, ai sensi dell'articolo 80 comma 3bis "trasformazione del bosco" della succitata legge regionale n. 12/2005 e ss.mm.ii.;

ACCERTATO che l'area oggetto degli interventi di trasformazione del bosco è assimilabile a bosco ad alto fusto e che pertanto la scrivente Comunità Montana non si deve esprimere in merito alla Legge regionale 2008 n. 31 art. 43 in quanto la competenza è del Parco delle Orobie Valtellinesi;

CONSIDERATE le motivazioni del vincolo;

DATO ATTO che il Consiglio Regionale con deliberazione numero 951 del 19 gennaio 2010, pubblicata sul B.U.R.L. n. 6, terzo supplemento straordinario del 11 febbraio 2010, ha approvato il Piano Territoriale Regionale che di fatto recepisce, consolida e aggiorna il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

ACQUISITO il parere favorevole, espresso dalla Commissione Paesaggistica, nella seduta del giorno 9 giugno 2010;



ACCERTATO che le opere sono conformi ai criteri:

- di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 15 marzo 2006, n. VIII/2121. (Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12);
- di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 27 luglio 2006 n. VIII/3002. (Modifica alla dgr 8/675 del 21 settembre 2005 "Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi");

TUTTO CIO' PREMESSO

si esprime **parere positivo** ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del dell'articolo 142, lettera g) del decreto legislativo n. 42/2004;

a condizione che:

- Le piante oggetto di taglio dovranno essere esclusivamente quelle ostacolanti l'esecuzione dei lavori, il taglio dovrà essere effettuato nel rispetto del regolamento regionale n. 5 del 20/07/2007, in particolare dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie al fine di evitare danni alla vegetazione circostante e alla rinnovazione naturale, sia con i tagli che con i movimenti terra;
- Gli alberi abbattuti, le ramaglie e l'eventuale materiale di risulta degli scavi non utilizzabili in loco dovranno essere allontanati dal cantiere e portati ad apposita discarica;

Sondrio, 10 giugno 2010

IL RESPONSABILE
DELL'AREA AGRICOLTURA
(Dott. Agr. Cinzia Lucsiatti)

Il responsabile del procedimento:
Claudio De Dossò



COPIA

PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE AGRICOLTURA - CAVE - FORMAZIONE E LAVORO
Servizio Foreste e Infrastrutture

Sondrio li 01 giugno 2010

Provincia di Sondrio
 Protocollo Generale
 n. 0020487 del 09/06/2010
 Classificazione: 09.05 2010/3



PARCO OROBIE VALTELLINESI
Prot. n. 0001195
 In Arrivo
del 09-06-2010
 Categoria 5 Classe 11

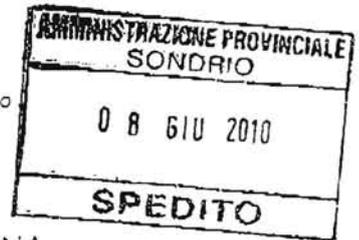


Spett. le
 PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI
 Via Toti n. 30/C
 23100 Sondrio (SO)

Alla c.a. responsabile procedimento
 Dott. ssa TIZIANA STANGONI

E. p.c.

Alla COMUNITÀ MONTANA
 VALTELLINA DI SONDRIO
 Via Nazario Sauro n. 33
 23100 Sondrio (SO)



OGGETTO: Progetto definitivo per la RISTRUTTURAZIONE Cascina Grioni e ripristino del sentiero che collega la strada agro-silvo-pastorale "Pigolse-Armisola" con la località "Grioni" in comune di Ponte in Valtellina (SO).
 Parere per Conferenza dei Servizi del 10 giugno 2010. (Rif. Prat. for. n. 171/2010).

Con riferimento al progetto in oggetto indicato, in allegato si trasmettono i pareri di competenza del Servizio Foreste e Infrastrutture e del Servizio Ambiente, Sistema idrico Integrato, Rifiuti per la Conferenza dei Servizi del 10 giugno 2010.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
 dott. Daniele Moroni



ORIG.	ASSEGNATO	COPIA
<input type="checkbox"/>	Presidente	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Direttore	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Segreteria	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Ragioneria	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnico	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Forestale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Naturalista	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Vigilanza	<input type="checkbox"/>

Allegati: parere Servizio Foreste del 01/06/2010
 parere Servizio Ambiente del 01/06/2010



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE AGRICOLTURA - CAVE - FORMAZIONE E LAVORO
Servizio Foreste e Infrastrutture

Sondrio li 01 giugno 2010

OGGETTO: Progetto definitivo per la ristrutturazione Cascina Grioni e ripristino del sentiero che collega la strada agro-silvo-pastorale "Pigolse-Armisola" con la località "Grioni" in comune di Ponte in Valtellina (SO).
Richiedente: Comune di Ponte in Valtellina per il tramite del Parco delle Orobie Valtellinesi.
Parere per la conferenza di servizi del 10 giugno 2010 in ordine alla trasformazione del bosco di alto fusto in assenza di PIF (art. 43 della L.R. n. 31/2008 e succ. mod.).
Prat.for. n. 172/2010.

Il sottoscritto Graziano Simonini, incaricato dal Dirigente del Settore Agricoltura - Cave - Formazione e Lavoro:

Vista la nota n. 1024 del 20/05/2010 del Parco delle Orobie Valtellinesi con la quale il responsabile del procedimento indice conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto in oggetto con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e succ. mod. ed int.;

Visto l'articolo 43, comma 4, della L.R. n. 31/2008 e succ. mod. "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", che attribuisce alla Provincia la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per la trasformazione dei boschi di alto fusto in assenza di P.I.F., esclusivamente nei casi di:

- a. opere di pubblica utilità;
 - b. viabilità agro-silvo-pastorale;
 - c. allacciamenti tecnologici e viari agli edifici esistenti;
 - d. ampliamenti o costruzione di pertinenze di edifici esistenti;
 - e. manutenzione, ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo di edifici esistenti purché non comporti incremento di volumetria e siano censiti dall'Agenzia del territorio;
- e bis) adeguamento igienico sanitario, o altri adeguamenti derivanti da obblighi di legge, di edifici esistenti e censiti dall'agenzia del territorio;

Vista la D.G.R. n. 8/675 del 21/09/2005, modificata con D.G.R. n. 8/3002 del 27/07/2006 "criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi di cui all'art. 4 comma 8 della L.R. n. 27/2004 e dell'art. 4 del D. Lgs. n. 227/2001";

Pagina 1 di 3

Visti gli elaborati progettuali trasmessi dal Parco delle Orobie Valtellinesi con nota n. 1024 del 20/05/2010, redatti dal geom. Tavelli Lorenzo;

Viste le relazioni forestale e paesaggistica a firma della dott.ssa agr. Mancini Sonia;

Visto il progetto di compensazione redatto dalla dott.ssa agr. Mancini Sonia;

Atteso che:

- l'intervento, così come viene proposto, comporta la trasformazione di superfici boscate governate ad alto fusto per la parte che riguarda il ripristino e sistemazione del sentiero che collega la strada agro-silvo-pastorale "Pigolse-Armisola" con la località "Grioni";
- l'intervento relativo alla ristrutturazione della Cascina Grioni non comporta la trasformazione di superfici boscate;
- che sulla base della relazione forestale e degli elaborati progettuali la superficie complessiva di bosco di alto fusto oggetto di trasformazione per il ripristino e sistemazione del sentiero sopra citato è di 2.857,50 mq;
- l'intervento, così come viene proposto, è compatibile con la stabilità dei terreni, la regimazione delle acque, la difesa dalla caduta massi, la difesa dalle valanghe, con l'azione frangivento o problemi di igiene locale e non si ravvisa la possibilità e opportunità di effettuare la trasformazione su altri boschi di minor valore selvicolturale e biologico e con minor rischio idrogeologico;
- che l'opera rientra nel caso previsto dall'art. 43, comma 4, lett. b) (viabilità agro-silvo-pastorale) della L. R. n. 31/2008 e succ. mod.;
- che l'intervento è soggetto a compensazione ai sensi della D.G.R. n. 675/2005, modificata con D.G.R. n. 3002/2006;
- che il comune di Ponte in Valtellina ha optato per la realizzazione di un progetto di compensazione in luogo della monetizzazione;

Fatti salvi diritti di terzi,

ESPRIME

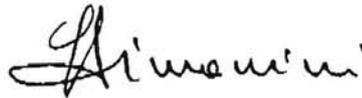
- **Parere favorevole** alla trasformazione di mq 2.857,50 di bosco di alto fusto in assenza di P.I.F. per la realizzazione dei lavori afferenti il ripristino e sistemazione del sentiero che collega la strada agro-silvo-pastorale "Pigolse-Armisola" con la località "Grioni", nel comune di Ponte in Valtellina (SO), così come previsto nel progetto subordinato/condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - preventiva espressione del parere favorevole da parte della Comunità Montana Valtellina di Sondrio ai sensi dell'art. 80, comma 3 bis, della L.R. n. 12/2005 e succ. mod. ed int. per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici di cui alla lett. g) dell'art 142 del D. Lgs. n. 42/2004;
 - preventiva espressione del parere favorevole da parte del Parco delle Orobie Valtellinesi in ordine al progetto di compensazione;

Pagina 2 di 3

- le piante oggetto di taglio dovranno essere esclusivamente quelle ostacolanti l'esecuzione dei lavori, il taglio dovrà essere effettuato nel rispetto del regolamento regionale n. 5 del 20/07/2007 e succ. mod., in particolare dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie al fine di evitare danni alla vegetazione circostante e a alla rinnovazione naturale, nonché non si dovranno aprire varchi ingiustificati nel soprassuolo;
- gli alberi abbattuti, le ramaglie e l'eventuale materiale di risulta degli scavi non utilizzati in loco dovranno essere allontanati dal cantiere e portati ad apposita discarica.

Il presente parere è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di tutela e trasformazione del bosco, ai sensi dell'art. 43, comma 4, della L.R. n. 31/2008 e succ. mod..

Il Responsabile del Servizio
Dott. Graziano Simonini




Elaborati oggetto di istruttoria

Tav. 1	Relazione tecnica	Marzo 2010
Tav. 2	Corografia - Planimetria mappale	Marzo 2010
Tav. 3	Documentazione fotografica	Marzo 2010
Tav. 4	Stato di fatto: pianta - prospetti - sezione	Marzo 2010
Tav. 5	Progetto: piante	Marzo 2010
Tav. 6	Progetto: prospetti	Marzo 2010
Tav. 7	Progetto: sezioni	Marzo 2010
Tav. 8	Progetto: calcoli planivolumetrici	Marzo 2010
Tav. 9	Progetto: schema smaltimento acque nere	Marzo 2010
Tav. 10	Manutenzione sentiero: stato di fatto e progetto	Marzo 2010
	Relazione paesaggistica (dott.ssa agr. Mancini Sonia)	Aprile 2010
	Relazione forestale (dott.ssa agr. Mancini Sonia)	Aprile 2010
	Progetto di compensazione (dott.ssa agr. Mancini Sonia)	Aprile 2010
	Relazione geologica (dott. geol. Dell'Agosto Alfredo)	Aprile 2010



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, TURISMO, CULTURA E AMBIENTE
Servizio Ambiente, Sistema Idrico Integrato, Rifiuti

SONDRIO li 01 GIU. 2010

Oggetto: Progetto di ristrutturazione cascina GRIONI, trasformazione in rifugio e manutenzione straordinaria sentiero – Convocazione conferenza dei servizi.

Con riferimento alla conferenza dei servizi in oggetto ed esaminati gli elaborati progettuali presentati in relazione alla disciplina di seguito indicata:

- D.Lgs 3 aprile 2006 n° 152 "Norme in materia ambientale" :
– PARTE III – TITOLO III "Tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi"
- RR 24 marzo 2006 n. 3 in materia di disciplina degli scarichi delle acque reflue domestiche e delle pubbliche fognature;
- RR 24 marzo 2006 n. 2 in materia di uso delle acque sotterranee

si evidenzia quanto segue:

- Nella Tav. 9 viene riportato lo schema del sistema di smaltimento delle acque nere; tale schema è tuttavia carente per quanto riguarda il dimensionamento sia della prevista fossa Imhoff che del sistema di dispersione; inoltre la trincea disperdente dovrà essere realizzata secondo le indicazioni della deliberazione CITAI 4 febbraio 1977 e della DGR 5/4/2006 n. 2318. Tenuto conto che lo scarico dovrà essere preventivamente autorizzato dal Settore scrivente, si ritiene che gli elaborati progettuali prodotti vengano integrati con le informazioni tecniche previste nello schema di domanda di autorizzazione all'uso predisposto;
- Nella relazione di progetto e nei relativi elaborati grafici dovrà essere chiarito il sistema di approvvigionamento idrico; nel caso di derivazione autonoma alla Provincia dovrà essere inoltrata anche la richiesta di concessione, fermo restando che l'esecuzione delle opere è subordinata all'autorizzazione di cui all'art. 13 T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

Dott. Evaristo Pini